



## Un anello per AZZANO SAN PAOLO

**Sabato 14 Gennaio 2023 Ore 14:30**

Ritrovo ad Azzano S. Paolo, al piazzale del Mercato (piazzale della Meridiana, con ampio parcheggio)

Anello tra Azzano e i confini di Zanica, 2,5 ore di cammino, 8 Km, tra la città, campi e tracce di storia.



Mapa dell'itinerario



Azzano in un cabreo del '700

Azzano S. Paolo è stato centro medioevale di un certo interesse storico, ma degli antichi edifici poco o nulla è rimasto: solo le pergamene, i toponimi, i testi storici e i pochi muri ne attestano le presenze.

Dopo la partenza dal passaggio con il recente affresco della meridiana, un percorso pedonale ci permette di entrare negli "Staletti", esempio di un buon recupero di un centro rurale fortificato. Si esce in via Roma e a sinistra la via Castello ricorda l'esistenza di una fortificazione. Le vie Heiking e Colleoni nascondono tracce di medioevo conservando muri con i caratteristici borlanti di fiume e qualche portale d'ingresso. Vicino sorge il Monastero Domenicano del Santo Rosario, ospitato in un antico palazzo, ora Convento di clausura (dal 1896). Di un certo interesse l'imponente Cappella nascosta nel Brolo e la Chiesa del complesso.

Informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita 3406987249 - 3389213848

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

contatti: [castellodibergamo@gmail.com](mailto:castellodibergamo@gmail.com)



La meridiana



Tracce di medioevo in via Henking

Nella vicina piazza Piacentini ci accoglie la Chiesa settecentesca di S. Paolo e, nelle vicinanze, un'altra antica struttura rurale. Della vecchia chiesa risultano interessanti le lapidi cinquecentesche reimpiegate nella zoccolatura della facciata, con iscrizioni, il Campanile dalla base in grossi conci di pietra, la Cappella esterna, e, all'interno gli affreschi del Cifrondi. (è prevista visita dell'interno). Nascosto nelle vicinanze, l'ingresso della ottocentesca Villa Bigoni e, in via Ortolani, un vicolo con un bel gelso porta al retro dell'antica costruzione. Un passaggio ci introduce a un grande "stallo" restaurato e ai due parchi comunali. Merita una visita la moderna Parrocchiale con il mosaico realizzato dalla ditta Italo Peresson nel 1969 su un bozzetto di Giuseppe Milesi e

opere di un certo interesse: Cifrondi, Cavagna e i moderni L. Arzuffi, Nembrini, Capelli, Marra. La costruzione è opera dell'arch. A. Piantanida (1970).



Chiesa di S. Paolo, la "Chiesa Vecchia"



particolare della zoccolatura esterna della Chiesa con reimpiego di lastre tombali cinquecentesche



Il Complesso della Vecchia Parrocchiale di S. Paolo



Un gelso nel centro di Azzano



Mosaico della Parusia, di ben 12 metri, opera realizzata su un bozzetto di G. Milesi

Attraversata la provinciale, un coreografico ponticello ci permette di osservare dall'esterno la Chiesetta dei Morti di Sano, edificata a ricordo della peste del '600 (Chiesetta di S. Anna) restaurata di recente. Il luogo è affascinante ma... daremo uno sguardo al Morla e al sistema idraulico con l'intreccio delle Rogge e la Cascata legati allo sfruttamento delle acque, iniziato nel XII sec. Si procede verso Zanica, lungo la ciclabile per 500 m e a sinistra, su altro ponte sul Morla e lungo altre rogge, si

raggiunge e si attraversa la provinciale per Grassobbio.



Chiesina dei Morti di Sano (cabreo del '700)



La chiesetta dei Morti, S. Anna

La via Portichetto e la via Portico ci portano al complesso del Portico per osservare la Chiesetta di S. Giuseppe e la Torre, complesso presente almeno dal XVI sec. Scomparso, nella zona, è l'antico insediamento *Braniadesco*. La strada campestre in direzione Sud ci permette di raggiungere la via Orio dove a destra e a sinistra sono ancora visibili le tracce delle piste degli aerei tedeschi della seconda guerra mondiale.

Siamo arrivati a Zanica, attraversando la circonvallazione (via Arzuffi), procedendo lungo la via Serassi e la via Mayr si raggiunge un ponte sul Morla che ci permette di

prendere la ciclabile. Per via Murere Bettolino, tra gli ultimi campi, si ritorna a Azzano. *Murere*, muri, ruderi... di un probabile e ormai scomparso convento.



Chiesetta di S. Giuseppe



Il complesso del Portico



Portico, facciata di ponente

*Itinerario suggerito da Alessandro Bonati (Istituto G. Quarenghi) Dicembre 2020 e provato dal gruppo ZaniCammina; scheda a cura di G. Nava con il contributo di A. Soregaroli.*



Portico, facciata sud



Le "piste aeree" tedesche



Arco montano delle Orobie da via Orio

#### Bibliografia:

CALLIONI L., MANZONI L., *Fonti per la storia di Azzano S. Paolo*, A.C. 1986;  
MANZONI L., *Camminare per le antiche vie azzanesi ricordando*, Biblioteca di Azzano S. Paolo, 2001.